

## ACCUSE PERSONALI

*Lm.* Quindi sei una bugiarda. Da te non me l'aspettavo!

*Lei.* Bugiarda?

*Lm.* Mi avevi detto che avresti cambiato la lampadina in soffitta, e non l'hai fatto.

*Lei.* Scusa, me ne sono dimenticata. Ma non mi sembra di meritarmi un appellativo così pesante. Non sono una bugiarda.

*Lm.* Mi hai mentito, e chi mente è un bugiardo (o una bugiarda).

*Lei.* Tanto per cominciare, non sarei così sicura che tu possa dire che ti ho mentito. Al massimo non ho mantenuto una promessa. Mi sembra una cosa diversa.

*Lm.* Per me non fa alcuna differenza.

*Lei.* E comunque non basta mentire per essere bugiardi. I bugiardi sono persone che mentono ripetutamente, in modo sistematico. Io al più ti avrei mentito una volta.

*Lm.* Dipende dagli standard che uno ha. Per quanto mi riguarda, mentire una volta basta e avanza per essere dei bugiardi. Chi non è sempre sincero è come se non lo fosse mai, perché non ci si può fidare. Lo diceva anche Cicerone.

*Lei.* Qui stai anche confondendo mentire con l'essere insinceri. L'abbiamo già detto, sono due cose diverse. Mentire significa dire qualcosa sapendo che è falso. Invece si è insinceri quando si dice qualcosa in

cui non si crede. In ogni caso io non ho fatto niente di tutto ciò. Io ero sinceramente intenzionata a cambiare la lampadina, e per questo ti ho detto che l'avrei fatto. Semplicemente me ne sono dimenticata.

*Lui.* Tutte scuse.

*Lei.* E infatti me ne scuso. Ciò non toglie che tu dovresti usare un linguaggio più consona.

*Lui.* Adesso non cercare di spostare il discorso, come se fossi io quello che si è comportato male.

*Lei.* Lungi da me. Però c'è un'altra cosa che non va nel tuo linguaggio, e quest'ultima tua affermazione lo dimostra. Chiamandomi «bugiarda» tu hai espresso un giudizio su di me, mi hai classificata come una *persona* di un certo tipo. Ma a ben vedere stavi giudicando un mio *comportamento*, una mia azione (o meglio: una mia mancanza). Perché allora non hai detto le cose come stavano? Non avresti dovuto chiamarmi bugiarda. Avresti dovuto dire che il mio comportamento non è stato all'altezza delle tue aspettative. Se preferisci, avresti potuto dire che è stato sbagliato, scorretto, falso.

*Lui.* Le persone si giudicano dal loro comportamento.

*Lei.* Ma non basta un singolo caso per giudicare una persona. Altrimenti adesso io dovrei ritenerti una persona cattiva solo perché mi hai ingiustamente accusato di essere bugiarda... E invece no, io so benissimo che non sei cattivo. Suvvia, smettiamola di litigare.

*Lui.* Hai ragione. Dai, andiamo a cambiare questa lampadina. In due si fa più in fretta.

*Lei.* E insieme ci si diverte anche.